Bovalino: presentato in conferenza stampa l’evento “Carnevale Ardorese 2026”

Data: 2 marzo 2026 | Autore: Pasquale Rosaci



Il **“Carnevale Ardorese”** quest’anno si arricchisce della presenza di nuovi Comuni (*Bianco*), una rete sociale e culturale che cresce e si amplia per scoprire sempre maggiori e nuovi orizzonti.

L’edizione **2026**rappresenta, indubbiamente, l’edizione più ambiziosa di sempre e si pone come obiettivo quello di coinvolgere sempre più Comuni al fine d’incrementare la crescita e lo sviluppo della rete economica e sociale del vasto territorio rappresentato da circa **25.000 abitanti**.

Quella del **2026**sarà un’edizione che si preannuncia storica, non solo per le temperature record, che hanno già raggiunto i **14 gradi** (con la possibilità di toccare quota **15**), ma soprattutto per la crescita costante del **“Carnevale Ardorese”**, ormai riconosciuto come una manifestazione culturale e turistica di rilievo e pregio territoriale.

La conferenza stampa di oggi di presentazione dell’evento, iniziata alle ore **10** presso l’*Aula Consiliare del Comune di Bovalino*, alla presenza di numerosi sindaci e rappresentanti istituzionali: *Vincenzo Maesano, Sindaco di Bovalino e Presidente dell’Assemblea dei Sindaci della locride; Giuseppe Campisi, Sindaco di Ardore; Pasquale Brizzi, Sindaco di Sant'Ilario dello jonio; Marco Pulitanò, Assessore del Comune di Ardore; Simona Musolino, Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Benestare in rappresentanza del Sindaco Domenico Mantegna e l’Assessore Pasquale Criaco, in rappresentanza del Comune di Bianco*, ha confermato che si tratta di un evento che non appartiene più a un solo Comune (*Ardore*), ma a un’intera area sociale, quella della *locride*.

Il **“Carnevale Ardorese”**continua a crescere, quindi, con lo scopo di sviluppare ancor più la rete dei Comuni che hanno un unico obiettivo: quello di unire e rinsaldare la cultura popolare locale

preservandone origini, tradizioni e costumi, conservandone nel contempo l'enorme patrimonio culturale già acquisito nel tempo.

Nel corso degli interventi è emerso con forza un concetto chiave: il **“Carnevale Ardorese”**non è solo un evento locale, ma un progetto condiviso tra più comunità che hanno lo sguardo rivolto al futuro, un futuro ricco di idee, di propositi e di progetti, con l'intento di coinvolgere sotto l'aspetto culturale e sociale l'elevato bacino d'utenza che rappresenta (circa 25/30 mila cittadini della bassa fascia jonica reggina). Lo testimonia l’adesione ufficiale di nuovi Comuni, tra cui *Bianco*, che entra per la prima volta nel circuito, rafforzando ulteriormente la vocazione intercomunale della manifestazione. Questa collaborazione rappresenta un cambio di passo rispetto al passato: ossia superare rivalità e divisioni, infatti oggi i Comuni scelgono di fare rete per favorire una crescita reciproca. Di seguito il programma: sfilate, carri allegorici e spettacoli.

Domenica 15 – *Grande sfilata inaugurale*.

Il cuore della manifestazione sarà la sfilata dei carri allegorici, in programma domenica **15** alle ore **16**. Sono attesi alla partenza 14 carri provenienti dai diversi Comuni, con un percorso che attraverserà, dopo lo start in Via Manzoni, tutto il corso con arrivo nella Piazza principale.

Ad accompagnare la sfilata: spettacoli coreografici; animazione musicale; giuria ufficiale per la valutazione dei carri allegorici e delle coreografie.

Lunedì 16 – *Il Carnevale dei bambini*.

Il lunedì sarà interamente dedicato ai più piccoli, perché il Carnevale è prima di tutto una festa dei bambini. Sono previste attività inclusive e premiazioni per le mascherine, coinvolgendo non solo il Comune ospitante ma anche i bambini provenienti dagli altri territori aderenti.

La giornata si concluderà con una farsa carnevalesca, curata da un gruppo teatrale locale, pensata per famiglie e giovani.

Martedì 17 – *Gran finale e premiazioni*.

Come già avvenuto nelle precedenti edizioni, martedì **17**la manifestazione entrerà nel vivo con una seconda sfilata pomeridiana, arricchita dalla partecipazione diretta dei figuranti e delle coreografie dei carri. Il percorso sarà più concentrato ma ancora più spettacolare, per culminare in piazza con: serata musicale; premiazioni ufficiali; chiusura del **“Carnevale Ardorese” 2026**.

Questo è un progetto che guarda al futuro -hanno detto gli amministratori intervenuti- sottolineando come il **“Carnevale Ardorese”**rappresenti un vero volano di sviluppo territoriale, non solo culturale ma anche turistico ed economico che aiuterà concretamente la crescita e lo sviluppo dell'intero territorio.

L’obiettivo per i prossimi anni è ambizioso: ampliare il numero dei Comuni coinvolti; strutturare eventi collaterali nelle settimane precedenti; trasformare il Carnevale in un attrattore stabile, sul modello delle grandi manifestazioni italiane.

Nonostante la mancata assegnazione di un recente bando regionale (mancavano appena tre punti per entrare in graduatoria!), l’intenzione è quella di riprovarci l'anno prossimo, per sostenere economicamente associazioni, gruppi e volontari che ogni anno investono tempo e risorse nella realizzazione dei carri sobbarcandosi un onere che non è certamente di poco conto.

Sarà -ne siamo certi- un Carnevale identitario, partecipato e inclusivo.

La nuova policy, sviluppata soprattutto nell’ottica della gestione del bene comune, rappresenta un

cambio di passo rispetto al passato che mira a far superare rivalità e divisioni campanilistiche di un tempo.

Il Carnevale **2026**è un evento che cresce, si rinnova e guarda lontano, con l'ambizione di diventare uno dei principali eventi culturali dell'area, capace di raccontare un territorio che sceglie la collaborazione al posto delle divisioni, e su questa direttrice stanno convogliando tanti Comuni che credono nel progetto comune di crescita e sviluppo del territorio.

Prima della conclusione della conferenza stampa ci sono state le tante domande dei rappresentanti della stampa che hanno contribuito maggiormente a rendere più chiara e trasparente l'organizzazione dell'evento. Viabilità, sicurezza e impiego di risorse economiche sono stati gli argomenti al centro della discussione, temi attuali ma che necessitavano, sicuramente, di maggiori chiarimenti ed informazioni da parte di chi ha, oltre l'onore di realizzare l'evento, anche l'onere di rendere conto ai cittadini dell'impegno istituzionale messo in campo.

Nelle giornate di **lunedì 16** e **martedì 17**febbraio le scuole di Ardore rimarranno chiuse come da disposizione del Dirigente Scolastico, Prof. Francesco Sacco.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/bovalino-presentato-in-conferenza-stampa-l-evento-carnevale-ardorese-2026/150872